



Dai Lavori Pubblici ai problemi sociali

Le prime attenzioni della amministrazione comunale, 1964, furono rivolte alla risoluzione di urgenti ed improrogabili problemi attinenti ai lavori pubblici.

L'abitato era privo di strade pavimentate, scarsa era la fornitura di acqua, mancava una adeguata strada di collegamento tra Monasterolo e S. Felice, ed altre indispensabili infrastrutture, per cui l'impegno più massiccio fu indirizzato verso tale settore.

La situazione attuale, trova un bilancio in pareggio, l'abitato dotato di quelle infrastrutture necessarie al vivere civile, anche se altre come la farmacia, l'ufficio postale ecc., mancano ancora, consente che gli amministratori indirizzino la loro attenzione e cura verso problemi più squisitamente sociali.

L'insegnamento impartito ai nostri ragazzi delle scuole, elementari e medie, risulta carente per personale e metodi d'insegnamento.

E' stato portato avanti in più riunioni, il progetto di rinnovamento della scuola, che presuppone la disponibilità di un corpo d'insegnanti adeguati.

Ottenuta la terza insegnante elementare, si è continuata la felice esperienza degli incontri genitori-corpo insegnante-amministratori, con risultati positivi per i nostri ragazzi.

L'11 novembre in una assemblea veniva approvata la messa a disposizione per il doposcuola di due insegnanti, l'una al mattino con funzioni di recupero, e l'altra al pomeriggio per quelle funzioni di completamento, tipiche del doposcuola.

Di maggior portata per i ragazzi è stata la espressa determinazione dei genitori, che per il bene dei loro ragazzi, si è cercato l'accordo con l'amm.ne comunale di Endine per il reciproco trasporto degli alunni da Monasterolo a S. Felice e viceversa, per assicurare la eliminazione del deleterio fenomeno delle pluriclassi.

Si è ora in attesa che le famiglie di S. Felice, riunite dalla amministrazione di Endine, si esprimano su tale soluzione, con l'auspicio di esito positivo, poiché altri passi debbono essere fatti, per prospettare poi presso il

Provveditorato agli Studi tale soluzione.

L'Assemblea del 9 dicembre, presenti genitori, ragazzi, il Vice Preside, i rappresentanti del comitato scuola-famiglia, gli amministratori, è stata dedicata alla scuola media.

In quella sede sono state denunciate al rappresentante della scuola, le ansie e le preoccupazioni delle famiglie, per lo stato di confusione e di disordine che regna nelle medie.

Il Sindaco, nel suo intervento, ha ribadito l'utilità dei contatti tra scuola e famiglia, facendo rilevare che non sempre, sul piano concreto, ciò viene favorito.

E' stato esaminato il problema del doposcuola e del relativo trasporto degli alunni, giungendo alla conclusione, che i ragazzi sarebbero stati inviati al doposcuola, solo quando sarebbe stata data prima, una orga-

nizzazione seria e sicura per il ragazzo e per la tranquillità delle famiglie.

Per i giovani è in programma un incontro, per sentire e raccogliere i loro indirizzi sui tipi di attività, che sono loro più congeniali, al fine di avere degli indirizzi in merito ai programmi turistici, sportivi, che con il recente acquisto di oltre 30.000 mq. di terreno si intenderebbe attuare.

La bozza del programma modificerebbe il piano di realizzo del campeggio che dal centro abitato verrebbe spostato in località Becai, trasformandolo in villaggio turistico, mentre sull'area in paese troverebbero ospitalità quelle attrezzature (spiaggia, tennis, piscina, ristorante, ecc.) che da dibattiti e dal confronto economico, potrà trovare pratica e concreta realizzazione.

AUGURI

Si chiude l'anno 1972 in una atmosfera di attesa del Natale.

Gli animi dei bambini trepidano aspettando la nascita del Bambino Gesù, alcuni emigranti fanno ritorno in paese per trascorrervi le feste Natalizie ed il borgo si ingentilisce con alberi multicolori.

La comunità si appresta a celebrare nelle famiglie i valori spirituali del S. Natale.

In questa occasione il vostro Sindaco desidera farvi giungere gli auguri di Buon Natale ed Anno Nuovo degli Amministratori Comunali.

Il Sindaco
(Bellini Aldo)



A tutti i parrocchiani il mio fraterno augurio di Buon Natale: sia santo e lieto per i grandi e piccoli, per i soli, gli anziani, i sofferenti.

Il Natale annuncia e ricorda i grandi misteri della bontà di Dio, ci invita alla carità, ci incoraggia ad una maggior disposizione alla pace, che ci dona e dobbiamo donare ai nostri fratelli. Gesù ci trovi tutti concordi nell'operare per la buona armonia.

Cordialmente, auguro a tutti un felice anno nuovo e su tutti invoco la protezione della nostra Madonna.

Il vostro parroco
Don Gaetano



1964-72 - Un incremento patrimoniale al servizio della Comunità

Non sono molto lontani gli anni 1965/66, quando l'Amministrazione Comunale di Monasterolo del Castello era costretta a cercare in affitto affannosamente piccoli appezzamenti di terreno per esigenze di pubblica utilità, quali l'istituzione di aree di parcheggio, campi da gioco ecc.

La necessità di acquistare lotti di terreno, si manifestava sempre più impellente in seno all'Amministrazione col passare del tempo.

Non era questione d'espansione « territoriale » con fini patrimoniali sterili, bensì d'interesse esclusivamente civico.

Il primo risultato fu ottenuto con l'acquisto di circa 10.000 mt. di terreno, avvenuto nell'anno 1970, il quale colmò, anche se ancora non completamente, la grossa lacuna.

Fu il secondo acquisto, poco tempo dopo, che vi provide: altri 9.000 mq. aggiunti al preesistente patrimonio.

A questo punto, non restava che provvedere alla destinazione delle aree, attualmente definite e si darà corso alla realizzazione delle opere appena ultimati gli iter burocratici per quanto concerne progetti, autorizzazioni, finanziamenti ecc. da parte delle competenti autorità superiori.

Ultimo, in ordine di tempo, lo acquisto da parte dell'Amministrazione Comunale di alcuni stabili e terreni per un'estensione globale di 30.000 metri. Il fattore più importante di questo ultimo acquisto, è dato dal fatto che buona parte delle

aree, si trovano nel centro abitato, e conseguentemente, maggiori potranno essere in ordine d'importanza, le realizzazioni di servizi assolutamente indispensabili al paese.

A questo punto, il cittadino può porsi la domanda, con quali mezzi il Comune abbia provveduto agli acquisti: parte dei proventi sono derivati dalla vendita di alcune porzioni di terreni a privati, parte da entrate straordinarie ed il resto valutabile in circa un decimo dei valori delle proprietà, sarà assolto mediante un esiguo mutuo od altra forma ancora da definirsi.

4 novembre

La locale sezione combattenti e reduci, cura ogni anno la cerimonia del 4 novembre con una manifestazione pubblica a cui la popolazione partecipa sentitamente.



Le fotografie illustrano alcuni momenti della cerimonia.

A MARCELLA...

Mentre fuori gli alberi di Natale carichi di lampadine multicolori s'innalzano nella sera umida e i dolci canti natalizi creano un'atmosfera di calda gioia, io sto rileggendo un opuscolo di cui Marcella mi ha fatto dono.

Marcella è una ragazza spastica grave, costretta a trascorrere la propria vita in un letto o su una carrozzella e scrive, o meglio, detta, perchè è la sorella Adele che scrive per lei, poesie e testi per canzoni.

Quanto sto rileggendo e meditando, è appunto una raccolta di poesie che Marcella ha composto in anni di triste silenzio.

La gioia delle luci e dei canti svanisce e lascia il posto a una tristezza, che stringe il cuore in una morsa di sofferenza.

Sono poesie ricche di amarezza profonda, di angosciosa attesa. Per capire, per afferrare fino in fondo il messaggio di queste, debbo accantonare le mie pur radicate convinzioni ideologiche e politiche. Infatti, solo l'uomo, in quanto tale, riesce a penetrare e a scoprire questo mondo di delicata sofferenza.

E' un messaggio vivo, di una freschezza della quale oggi, la società pervasa dall'egoismo e da un continuo orgoglio e protesta verso una incerta e nebulosa ricerca, è assai difficile che possa comprendere i più genuini e validi contenuti.

*La mia vita
è una canzone che non ha parole,
un pentagramma senza note.
I miei pensieri
sono farfalle
a cui sono state tagliate le ali.
Il mi sorriso
è un fuoco
che non trova più legna per ardere.
Le mie parole
sono fiori senza stelo,
alberi senza foglie.
Il mio passato è un libro
con pagine bianche.
Il mio futuro
una macchia d'inchiostro.*

Marcella possiede una forte e generosa sensibilità, affinata da anni di patetica sofferenza.

«Un cuore sensibile è la ricchezza più nobile».

E quando poi si ascoltano certe canzoni vuote, insulse, prive di un qualsiasi contenuto, create appositamente per una società consumistica e altrettanto vuota, non rimane che scuotere il capo.

Marcella con i suoi testi potrebbe infondere una nuova linfa alla canzone. E' sufficiente leggere le sue poesie per scoprire il suo disperato amore per la vita, una rassegnazione amara e una speranza viva e fervida.

Chi può aiutarci a trovare un editore o una casa discografica disposti a darci una mano?...

Marcella non chiede che di aiutarla a sentirsi viva e tenderle la mano in questo suo amaro destino.

Questa poesia si commenta da sé.

Ma nella gioia di un Natale veramente cristiano, includeremo anche Marcella e il suo messaggio di amore e di speranza. Quello stesso messaggio che Cristo ogni Natale ci propone.

Quanti desiderano far pervenire auguri e lettere di solidarietà a Marcella sono pegati di indirizzarli a:

per **MARCELLA** 24060 Monasterolo del Castello
Piazza Papa Giovanni XXIII^o

E voi mamme dite ai vostri bambini di scrivere tante belle letterine a Marcella. Sarà molto contenta.

Cara Marcella, da queste righe ti giungano i nostri più sinceri, fervidi e cordiali auguri di Buon Natale e di un sereno Anno Nuovo. Auguro anche a te cara Adele, che con amore infinito segui Marcella lungo il suo doloroso calvario, alla mamma e a tutti.

Marcella, i bambini di Monasterolo ti abbracciano con amore e ti tendono le loro piccole mani, le mani di Gesù.

Facciamo che il Natale prima e la vita poi, non siano per Marcella, come lei amaramente scrive «una macchia d'inchiostro», bensì un giardino fiorito d'amore.

Ecco quanto ella scrive nella prefazione alla sua raccolta: «Se poi questi versi, pensati in tanti momenti di sconforto, potranno dare un nuovo senso ed una nuova dimensione alla felicità altrui, allora saprò di essermi resa utile attraverso l'ideale comune di spirito, che mi legherà a tanti fratelli, ai quali chiedo un pò di amore, a sollecitazione di tutti i sentimenti che sento germinare dentro di me.

Questo è il miracolo, nel quale ripongo la mia fede, intatta in tutte le sue componenti: la fede di una giovane spastica, che crede nella vita ed ha fiducia che il suo prossimo è pronto a tenderle la mano».

Ed ecco ora una patetica poesia di Marcella, che porta per titolo: «LA MIA VITA»

La cerimonia, ha avuto inizio con la consegna da parte del Sindaco Geom. Bellini ai concittadini Giudici Giovanni, Meli Alberto, Trussardi Giacomo della Croce al Merito di guerra, è proseguita poi con la celebrazione di una S. Messa e la deposizione della corona d'alloro al monumento dei caduti di tutte le guerre.

Quest'anno è stata notata la mancanza del Presidente della sezione, Sig. Perani, impedito per malattia ed al quale vanno gli auguri per una pronta guarigione.

La Giunta Regionale Lombarda con sua decisione del 26-5-'72 ha autorizzato l'autolinea operaia Spinone-Dalmine a fare capolinea a Monasterolo.

Il servizio è già entrato in funzione con piena soddisfazione degli interessati.

★

La proprietà recentemente acquistata in località «Ciusdre» e «Beccai» ha comportato un onere di L. 14.950.000.

L'edificio, più noto come stallo, ospiterà al piano terreno lo archivio comunale, il deposito attrezzi del Comune e della Pro Loco, mentre il primo piano si auspica possa ospitare quanto prima gli uffici di cui si sente la mancanza.

★

E' stata definitivamente collaudata la macchina per il taglio del canneto, lungo le rive del lago.

Il Tullio si sta prodigando in ogni modo per conseguire già da quest'anno risultati positivi.

☆

E' in atto da parte del personale delle Amministrazioni Comunali rivierasche del lago una campagna di prevenzione contro il cattivo gusto di cittadini e turisti di cogliere le ninfee.

★

La Regione Lombardia, assessore alla montagna, distribuirà gratuitamente in primavera alberi, a chi ne farà richiesta.

L'Amministrazione Comunale è incaricata di raccogliere e poi inoltrare le domande dei cittadini.

Presso la sede comunale gli interessati potranno compilare i moduli di richiesta.

★

In territorio di Monasterolo, in località Valpiana, (con accesso da Grono) entrerà in funzione questo anno un impianto sciistico con pista a quota 1300 s.l.m.

l'idealismo realistico non é utopia

bensì scelta responsabile di una politica sociale

« Non c'è posto per gli idealisti ». Quante volte lo si è sentito e lo si sente tuttora dire. Purtroppo, con amarezza, bisogna constatare che questa affermazione, che per molti, per troppo politici è una parola d'ordine, è quanto mai veritiera e di sempre grande attualità.

Portare avanti determinati problemi, e notare che sono tutti di una gravità e di un'urgenza improrogabile, è considerato in questa nostra società, intrisa di egoismo e di perbenismo interessato, magistralmente camuffato, un reato, una colpa vergognosa.

E' a dir poco rivoltante vedere la società, meglio sarebbe chiamarla una pseudo-società benestante, maschinamente assoldata a una classe capitalistica senza scrupoli, ed arrogante al punto, da far strisciare dei propri simili.

In questa società, un uomo è grande nella misura in cui riesce a raggiungere, con qualsiasi mezzo, legittimo o meno, e a possedere una determinata capacità di potere economico...

In ogni convegno e riunione, da qualsiasi forza o corrente politica vengano organizzati, da qualsiasi pulpito si predichi, non si sente che martellare sul tasto della «culturalizzazione della politica», politica da troppi intesa come di-

scorso partitico e correntistico. Bisogna attaccare a fondo e con decisione quest'ipocrisia culturalizzata dei troppi, perché non può essere considerato che un circolo vizioso chiuso ed ottuso; magari un aggiornamento terminologico in un ben delimitato discorso di una politica troppo ambigua e tutto questo con il sempre più preciso scopo di mantenere la distanza tra il vertice (politici), di qualsiasi credo o ideologia e la base (gente, ma quella dei ceti meno abbienti, soprattutto). Questo per dar ragione a Valéry quando scriveva che «La politica è l'arte di impedire alla gente di impiccarsi di quel che la riguarda».

Bisogna culturalizzare, invece, la

gente e con essa, tramite un'azione forte e incisiva di dialogo, di contatto, i problemi che le stanno a cuore; quei problemi per i quali la gente quotidianamente soffre e combatte.

Bisogna andare alla base per conoscere la problematica della vita nella sua cruda, a volte crudele realtà; parlare alla gente in termini che le siano accessibili, fare un discorso che essa possa recepire in tutta la sua portata.

Bisogna vivere i problemi della gente per poter dire di essere dalla sua parte. Solo così si potrà capire la complessità della poliedrica realtà sociale.

J. Gottini

(continua al prossimo numero)

La Giunta Regionale Lombarda con sua decisione del 26-5-1972 ha autorizzato l'autolinea operaia Spinone - Dalmine a fare capolinea a Monasterolo.

☆

La Questura di Bergamo con sua disposizione ha sancito le norme riguardanti l'uso dei Juke-Box e degli elettrogrammofoni. Questi potranno essere tenuti in attività solo dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 23.

A tutti è esteso l'invito affinché si abbia a contribuire alla conservazione di quella tranquillità locale per la quale l'abitato è meta di turisti.

☆

Le speranze dei pensionati di vedere realizzata l'aspirazione di potere ritirare la loro pensione presso un locale ufficio postale è ancora affidata alla burocrazia Romana.

Pressioni presso gli Uffici di Bergamo prima e di Roma poi sono state svolte per ottenere i risultati auspicati;

PRO LOCO BILANCIO IN SINTESI

L'autunno di Monasterolo è stato anche quest'anno caratterizzato dalla tradizionale festa delle caldaroste alla sua 3.a edizione, caldamente vivacizzata da una grande affluenza di pubblico al quale sono stati offerti 7 q.li di fragranti caldaroste.

Spenti i braceri in piazza, calava il sipario sulle manifestazioni che la Pro Loco con i suoi volenterosi collaboratori ha organizzato e svolto nell'arco di tempo da Maggio a Ottobre.

E' tempo quindi di fare un consuntivo di quanto è stato fatto e una previsione per l'immediato futuro.

Per quanto concerne il primo punto ci si può dichiarare ben soddisfatti dell'ottima riuscita delle manifestazioni; della « Sagra dell'Alborella » che in giugno ha aperto il calendario. Il palo della cuccagna quest'anno arricchito da una simpatica iniziativa con regali ad estrazione alle signore presenti; dalla luminaria sul lago che ha notevolmente catalizzato l'interesse del pubblico, offrendogli suggestiva coreografia notturna, alla tombola gigante ormai veterana perché giunta alla sua ottava edizione sempre molto gradita; alla grande polentata con cotichini abbinata alla lotteria famosa per i suoi ricchi premi. Grande interesse ha destato la « Regata Regionale di Canottaggio » organizzata dalla Soc. Canottieri del Sebino, con la collaborazione delle Pro Loco rivierasche.

Per quanto riguarda le previsioni sulle attività future, già se ne è parlato nell'ambito della riunione, tenutasi il 10 u. s., nel corso della quale è stato unanimemente deliberato d'introdurre in calendario, iniziative che portino ad una maggiore partecipazione diretta del pubblico. A tal riguardo è stata prospettata l'eventualità di organizzare gare, trattenimenti e concorsi tipicamente locali.

Per alcune manifestazioni quali:

la sagra dell'alborella, la polentata, e la festa delle caldaroste è stato deciso di introdurre l'applicazione di una piccola quota puramente simbolica, al solo fine di disciplinare e migliorare tecnicamente, l'afflusso del pubblico e le conseguenti operazioni di distribuzione.

Nel corso dell'anno sono notevolmente aumentati i soci e i sostenitori; la collaborazione degli esercenti è stata superiore alle previsioni, ciò è un indice nettamente positivo che convalida la buona riuscita del lavoro che la « Pro Loco » ha fatto, e un incoraggiamento a proseguire.

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ha subito profondi mutamenti.

E' stato introdotto in maniera definitiva l'uso dei sacchetti a perdere.

La Ditta incaricata del servizio ha distribuito alle famiglie il fabbisogno per sei mesi. Attenzione quindi agli abusi poiché anche questi gravano sul costo del servizio e quindi si ripercuotono sul cittadino.

E' stato abolita la discarica sin qui usata che muta destinazione.

Sarà infatti ammesso solo lo scarico dei materiali edili provenienti da demolizioni e sistemazione di edifici dell'abitato.

☆

E' in corso una campagna di deartizzazione, ad opera della ditta "Libco" di Milano nella zona periferica del Cimitero e lungo le rive del lago.

☆

Il Consiglio ha approvato l'indice di costo delle opere di urbanizzazione primaria per la zona «Castello».

L'Onere è stato indicato in Lmc 300 e sarà applicato al volume edificabile.

L'atto Consiliare è ora al vaglio degli organi superiori.

L'esercizio finanziario 1971 della Amm/ne Comunale si è chiuso con le seguenti risultanze:

Fondo di cassa	L. 8.669.175.
Somme rimaste da riscuotere	L. 38.638.599.
Somme rimaste da pagare	L. 8.107.740.
Avanzo di amministrazione	L. 17.355.534.

CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE...

I tre elementi-base che generano la vita cioè l'aria, l'acqua e la terra, oggi sono sotto accusa: la morte sta giungendo da essi.

Non si tratta di una asserzione sproporzionata e catastrofica: è pura realtà. Triste sì, ma pur sempre realtà.

I dati delle analisi rilevano costantemente nelle acque, una miriade di composti altamente tossici, una notevole esistenza di composti chimici che sempre più alterano l'equilibrio nella terra, ed una altissima concentrazione di agenti inquinanti nell'aria.

Lecite a questo punto due domande: di chi è la colpa? Cosa si può fare per normalizzare di nuovo lo squilibrio ecologico prodotto?

Alla prima domanda, la risposta è incisiva ed inequivocabile: di tutti. Ognuno di noi ha la sua parte di responsabilità all'uopo solo per il fatto che viviamo nel ventesimo secolo e che facciamo parte di questa « società dei consumi ».

Chi va contro le leggi dello Stato ne paga il fio: chi inquina no.

Il perché di questo è forse da ricercarsi in un anacronismo tra legge e natura che non tiene il passo coi tempi.

Alla seconda domanda, a stare a sentire tutti, non basterebbero i volumi della « Treccani ». Comunque, fatte le relative riserve, qualcosa che sia veramente risolutivo si può fare; l'importante è farlo e farlo per tempo, quindi: subito. « La natura si può salvare chiudendola in vasetti », dice un'inserzione pubblicitaria della Philips, ma aggiunge: « noi la natura la vo-

gliamo libera ». Così deve tornare ad essere, perfettamente godibile com'era una volta con l'aria pulita, l'acqua limpida e la terra senza pericoli nascosti.

« Chiare, fresche e dolci acque... » cantava nel Trecento il Petrarca, magnificando, in una delle sue più belle liriche, lo scorrere di un fiume testimone delle sembianze della sua Laura.

Un novello Petrarca del XX° secolo, riferendo una tal eresia, sarebbe immediatamente fatto discendere dal Parnaso e condotto di urgenza a far verificare le sue qualità sensoriali.

Senza andar molto lontano, un tipico esempio d'inquinamento idrico è dato dal nostro lago, una volta gaio, ridente e pulito, oggi ridotto ad una grande pozza e domani, se non s'interverrà per tempo con mezzi opportuni, una desolante e malsana palude.

Da tempo per il nostro lago era stato lanciato l'SOS; ora si è iniziato a fare qualcosa. Impressionanti sono i dati relativi agli esami effettuati su campioni d'acqua, prelevati in diversi punti, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, che hanno accertato la presenza di enormi percentuali di microorganismi ed agenti tossici.

Recentemente è stato dato incarico all'Istituto Idrobiologico di Palianza, uno dei più qualificati d'Europa, di effettuare prove e ricerche al fine di trovare i modi di salvaguardare le acque e di scongiurare catastrofici eventi futuri; i lavori di studio si protrarranno per circa un anno.



Una rappresentativa di Monasterolo.

In piedi da sinistra: Meli Adolfo, Ghilardi Giovanni, Giudici G. Battista, Pesenti Pa-

trizio, il dirigente Giudici Sergio; accosciati: il direttore sportivo Terzi Giuseppe, Gardoni Lionello, Pasini Marzio, Pesenti Norberto.

IL PRESEPIO

nella Scuola Materna

In questi giorni, che precedono il S. Natale, i nostri bambini sono più irrequieti del solito, in attesa del dono Natalizio.

E' però bello e confortante vederli di quando in quando, sostare davanti al piccolo presepe, costruito nella Scuola Materna; osservare attentamente i piccoli personaggi che lo compongono e osservare i più grandicelli spiegarli ai piccoli con tanta ingenuità e grazia, con gli occhi scintillanti di gioia.

Questo ci fa comprendere come dobbiamo adoperarci, genitori ed educatori, a che venga conservata la loro innocenza e non venga dissacrata la loro limpida fede.

Sr. Flavia

★

AGLI ALUNNI: TORRI MAURO - TRAPLETTI FRANCO - TRAPLETTI LUIGI - TRUSSARDI ANTONIO - CAROLLO EMANUELE - TRAPLETTI IRENE - SUARDI RENATO - LAZZARONI ELISABETTA - TOTIS ENRICO - MORLINI MARIAROSA - MOR-

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969
Direttore responsabile: ALDO BELLINI

Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 29.53.65

ATTIVITA' CALCISTICHE

Si è destato quest'anno l'interesse dei giovanissimi per la attività calcistica e si è visto finalmente, attorno al rettangolo di gioco, un modesto pubblico. Al torneo intercomunale vi partecipavano le squadre di Ranzanico, Casazza, Entratico e due di Monasterolo, capitanate rispettivamente da Nello e da Norberto.

Il torneo è stato vinto dalla squadra di Casazza.

Le fotografie mostrano due momenti della premiazione fatta dal Sindaco e dal Vicesindaco, presenti i membri della Giunta e gli organizzatori Giudici Sergio e Terzi Giuseppe ai quali, unitamente ai giovani impegnatisi ed agli appassionati che hanno contribuito economicamente, va il ringraziamento

per averci offerto alcuni momenti di interesse sportivo.

La sorpresa viene invece dalla squadra dei pulcini, creata e guidata dal giovane Seghezzi Pierino, che al torneo di Spino-ne ha vinto il secondo premio.

Attualmente è in atto il primo campionato della Valle Cavallina, nel quale Monasterolo è rappresentata dalla squadra dei pulcini, occupando attualmente il secondo posto in classifica, nonostante che le prime partite giocate, siano state una serie di partite perse.



NOVITA' per le Elementari

L'anno scolastico 1972-73 resterà decisamente importante nella storia di Monasterolo. Infatti, dopo una lunga e paziente attesa, è stata assegnata, grazie all'intervento delle autorità comunali e scolastiche, la terza insegnante; ma questo non è tutto! Monasterolo è anche all'avanguardia dell'evoluzione scolastica, perché nelle aule dell'edificio scolastico si è dato inizio a un insegnamento comunitario, che vede tutte unite nel lavoro le insegnanti titolari e non titolari.

L'organizzazione di questo nuovo tipo di scuola è merito della nostra Ispettrice Scolastica, Sig.ra Giuseppina Urbani Cittadini, la quale ha desiderato che Monasterolo avesse «la scuola integrata» che è già un annuncio di quella scuola a tempo pieno di cui se ne parla da anni e a cui si giungerà presto.

Che cosa è la scuola integrata? E' una scuola nella quale la presenza di due insegnanti in più, che lavorano in collaborazione con le

altre colleghe, permette che, per alcune ore la settimana, gli alunni si trovino in pluriclasse e, inoltre, che tutti vengano a turno esercitati nella materia di studio in cui denotano maggiori carenze.

La scuola integrata vuole perciò migliorare la possibilità di un insegnamento individualizzato, non sempre facile da attuarsi in pluriclasse.

Gli alunni possono inoltre godere di un tempo maggiore da dedicare alle attività motorie e artistiche, che spesso devono essere sacrificate, nelle classi numerose o abbinate, alle discipline più importanti come la lingua italiana e la aritmetica.

Ci auguriamo che quest'anno, la scuola con le due importanti e gradevoli novità, possa dare i suoi frutti a giugno, quando gli alunni dovranno dimostrare ai loro genitori che hanno saputo corrispondere e collaborare con le insegnanti.

FIORI D'ARANCIO

OMAR di Giacomo e di Rosa Zambetti
Trescore Balneario, 21-7-1972
MORIS di Angelo e di Orsola Cattaneo
Seriate, 14-8-1972
RAFFAELLA di Angelo e di Erminia Longa
Trescore Balneario, 16-9-1972
FULVIO di Giovanni e di Giovanna Mutti
Seriate, 29-9-1972
NICOLA di Stefano e di Maria Lazzaroni
Trescore Balneario, 21-11-1972
BARBARA di Vittorio e di Anna M. Forini
Monasterolo, 2-11-1972
MICHELE di Dino e Antonietta Meli
Trescore Balneario, 13-12-1972
GOTTINI GIOV. GIACOMO con CAMBIANICA ADELAIDE
Berzo S. Fermo, 14-10-1972
PETTINI FRANCESCO con CREMASCHI ANNA PIERINA
Albano S. Aless., 23-10-1972

FIOCCHI ROSAZZURRI

PAOLO di Lorenzo e di Angela Vaerini
Trescore Balneario, 22-6-1972
GILBERTO di Angelo e di Valentina Giudici
Trescore Balneario, 15-7-1972

OMAR di Giacomo e di Rosa Zambetti
Trescore Balneario, 21-7-1972
MORIS di Angelo e di Orsola Cattaneo
Seriate, 14-8-1972
RAFFAELLA di Angelo e di Erminia Longa
Trescore Balneario, 16-9-1972
FULVIO di Giovanni e di Giovanna Mutti
Seriate, 29-9-1972
NICOLA di Stefano e di Maria Lazzaroni
Trescore Balneario, 21-11-1972
BARBARA di Vittorio e di Anna M. Forini
Monasterolo, 2-11-1972
MICHELE di Dino e Antonietta Meli
Trescore Balneario, 13-12-1972
Gi hanno lasciato ...
TESTA MARIO SEVERO
Monasterolo, 11-6-1972
TERZI AMADIO
Monasterolo, 26-9-1972
PEDRINI ANTONIO
Monasterolo, 30-10-1972
TRAPLETTI PIETRO
Bergamo, 19-10-1972

Alle popolazioni della Valle Seriana duramente colpite dall'alluvione, che tristemente evoca quanto addietro successe ai Monasterolesi, è stato disposto un contributo di L. 50.000.

☆

La fontana di via Monte Grappa è degli ultimi mesi della sua attività. Infatti stante gli abusi continui e il limitato servizio che svolge, ha consigliato la eliminazione a decorere dal prossimo anno.

La Fontana in Piazza IV Novembre da quella data rimarrà "vedovella".